



AREA TRANSIZIONE AMBIENTALE E RESILIENZA URBANA  
Servizio Urbanistica, Transizione ecologica e Protezione civile  
U.O.C. Coordinamento atti di governo del territorio

viale V. Veneto, 9 - 59100 Prato  
Tel 0574.183.5922  
urbanistica@comune.prato.it  
posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

**Servizio Sviluppo Economico  
SUAEP e Tutela dell'Ambiente**  
- Al Dirigente del Servizio  
- Al Responsabile della U.O.C. Tutela  
dell'ambiente

**OGGETTO: Piano Attuativo PIANI - 391 - 2020 - Richiesta per provvedimento di  
esclusione a VAS – Relazione motivata art. 5 comma 3 ter LR 10/2010**

### **RELAZIONE MOTIVATA**

Ai sensi dell'art.5 comma 3 ter della LR 10/2010, Il Servizio Urbanistica, Transizione ecologica e Protezione Civile, nella sua qualità di autorità procedente, visto che il Piano Attuativo 391/2020 è proposto in variante al Piano Operativo per la riduzione delle aree in cessione a vantaggio di un aumento della Superficie fondiaria, variazione motivata dai proponenti per le evidenti difficoltà a realizzare le quantità edificatorie consentite dal Piano Operativo, con la configurazione prevista dalla scheda delle NTA, relativa all'area di trasformazione Atb\_02, che è quella che disciplina l'area di intervento, comunica al Servizio Governo del Territorio, nella sua qualità di autorità competente, quanto segue.

Gli aspetti oggetto di variante riguardano esclusivamente una ridotta porzione di suolo, trattandosi di una riduzione di standard da realizzare e di aree in cessione di mq 247,5, a vantaggio di un incremento di superficie fondiaria di mq 529,74, e non modificano la quantità e la tipologia delle consistenze edificatorie consentite ( 350 mq di Se a residenza).

Si ritiene che la variante urbanistica non rappresenti una variazione sostanziale delle strategie di tutela ambientale di riferimento per lo strumento urbanistico generale vigente, difatti le modifiche proposte non riducono la qualità ambientale dei luoghi, non incidendone negativamente, poiché l'impatto che avranno le opere realizzate risulta, *rebus sic standibus*, lo stesso previsto dal PO vigente.

Non cambia in sostanza l'obiettivo pianificatorio, che è, e rimane, quello di dotare l'area di un parcheggio pubblico, di un collegamento pedonale e di una porzione di suolo a verde pubblico, a compensazione della realizzazione di un fabbricato residenziale. Peraltro le caratteristiche dei suoli liberi non vengono modificate in termini qualitativi rispetto al piano operativo vigente, visto che viene prevista dal Piano Attuativo una maggiore quantità di terreno permeabile rispetto a quella della scheda dell'area di trasformazione Atb\_02, prevedendo una superficie complessiva di suolo



AREA TRANSIZIONE AMBIENTALE E RESILIENZA URBANA  
Servizio Urbanistica, Transizione ecologica e Protezione civile  
U.O.C. Coordinamento atti di governo del territorio

viale V. Veneto, 9 - 59100 Prato  
Tel 0574.183.5922  
urbanistica@comune.prato.it  
posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

verde permeabile di 730 mq, maggiore di oltre 30 mq rispetto a quella minima di cui alle NTA del Piano Operativo.

Considerata la tipologia della variante proposta e tenuto conto che il Piano Operativo è stato approvato in tempi relativamente recenti, con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 26.09.2019., si ritiene adeguato fare riferimento al quadro prescrittivo e valutativo contenuto nel Rapporto Ambientale del suddetto atto di governo del territorio.

In relazione alle componenti ambientali considerate nel Rapporto Ambientale, dal momento che le modifiche proposte dal Piano 391 non modificano i carichi insediativi già considerati e valutati (sia in termini quantitativi, che qualitativi e funzionali) è stato verificato che la variante non produce impatti negativi ulteriori rispetto alla componente Acqua (carico idraulico indotto dalla trasformazione), alla componente Rifiuti, alla componente Energia e alla componente Clima Acustico.

Inoltre viste le modeste dimensioni dei discostamenti proposti rispetto al disegno di suolo del Piano Operativo (247,5 mq di superficie verde in cessione in meno, su una superficie territoriale complessiva della AT di 1768 mq) si ritiene che esse non producano effetti ambientali rilevanti nemmeno rispetto alle componenti Suolo, Aria e Clima.

Si rileva infine che dato lo scarso rilievo delle modifiche proposte, il piano in variante risulta conforme al Piano Strutturale Comunale, e anche agli strumenti della pianificazione territoriale sovraordinati (Pit Paesaggistico della Regione Toscana e Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato).

In conclusione, stante quanto sopra illustrato, si ritiene che la modifica proposta non determini effetti ambientali attesi diversi da quelli già valutati in sede di VAS del Piano Operativo e pertanto che la stessa variante rientri nel campo di applicazione dell'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010.

Per questi motivi il Servizio scrivente, come autorità procedente, ritiene che ricorrano tutti i presupposti di cui all'art. 5 comma 3 ter della LR10/2010 e con la presente richiede all'autorità competente, Il Servizio Sviluppo Economico SUAEP e Tutela dell'Ambiente, il motivato provvedimento di esclusione a VAS.

*Prato 03/05/2022*

Il Dirigente del Servizio  
*Arch. Pamela Bracciotti*